



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 29/06/2026

OGGETTO: Piano di Utilizzazione degli Arenili Comunale – Adozione a seguito di recepimento delle prescrizioni previste nella Determinazione n. G04747 del 15/04/2025 “VVAS-2024_33. Comune di Terracina (LT). Esclusione dalla procedura di VAS di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. n. 152/2006.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventinove del mese di giugno (29.06.2026), nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 08:30, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge.

L'adunanza è convocata in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 11:26, a seguito di rinvio della seduta del 23.06.2026 e di prosecuzione dei lavori dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra Indiv.	Pres.	Ass.	COGNOME E NOME	Cifra Indiv.	Pres.	Ass.
1. Francesco Giannetti - Sindaco		X		14. Olleia Valentina	2984		X
2. Chionna Maria Pia – Presidente		X		15. Giuliani Silveria	2983	X	
3. Cervelloni Daniele Vice Presidente		X		16. Conte Giovanni Erminio	2952	X	
4. Marangoni Ilaria Cons. Anziano	5916	X		17. Masci Giuseppe	2901	X	
5. Ciotoli Emanuela	5775	X		18. Cerilli Barbara	2839	X	
6. Avelli Patrizio	5697	X		19. Villani Domenico	2560	X	
7. Mennillo Antonio	5613	X		20. Basile Augusto Andrea	2557		X
8. Talone Giuseppe	5609	X		21. Di Girolamo Massimiliano	2492	X	
9. Carlot Daniele	5601	X		22. Chiumera Pierpaolo	2134	X	
10. Luzzi Candido	5581	X		23. Pernarella Gaia	845	X	
11. Tocci Massimiliano	3341	X		24. Di Tommaso Alessandro		X	
12. De Angelis Angelo	3212	X		25. Subiaco Gabriele		X	
13. Speranza Anna Maria	3184	X					
Presenti n.	23			Assenti n.	2		

E' presentel'AssessoreCorradini Gianluca.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Grazia Trabucco, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ex art. 97, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Assume la presidenza la Presidente del Consiglio Comunale che, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

La Presidente introduce l'argomento indicato in oggetto, i cui atti sono nella disponibilità del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione in oggetto, da considerarsi parte integrante del presente atto;

visto il parere reso in ordine alla regolarità tecnica della suddetta proposta, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

considerato che non si richiede il parere di regolarità contabile;

acquisito, sulla suddetta proposta, il parere della Commissione Consiliare congiunta III[^]-VII[^], reso in data 10/02/2026;

rilevato che, alle ore 13:36, durante la discussione dell'argomento in parola nel corso della seduta consiliare del 23.06.2026, erano state sollevate, dalla Consiglieria Cerilli Barbara e da altri Consiglieri Comunali, questioni pregiudiziali in ordine alla proposta deliberativa "de qua";

rilevato che, riprese le attività dopo una breve sospensione dei lavori dell'aula, l'Assessore Corradini Gianluca aveva proceduto alla illustrazione della proposta deliberativa in argomento;

atteso che, in conseguenza della presentazione di proposte emendative al Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA) da parte di alcuni Consiglieri Comunali, l'Assemblea, avendo deliberato in ordine all'inversione dei punti iscritti all'ordine dei lavori nelle more dell'acquisizione dei prescritti pareri tecnici, aveva proceduto all'esame delle proposte deliberative afferenti i riconoscimenti di debiti fuori bilancio;

evidenziato, altresì, che, terminata la trattazione delle proposte deliberative di riconoscimento di debiti fuori bilancio, la Presidente, alle ore 17:47, constatata la mancata acquisizione dei prescritti pareri tecnici relativi agli emendamenti depositati, aveva annunciato, ai sensi dell'art. 48 del vigente regolamento consiliare, il rinvio della riunione e l'aggiornamento della stessa alle ore 08:30 del 29.06.2026;

acclarato che, ripresi, nell'ora in esordio indicata, i lavori della odierna sessione straordinaria, la Presidente ha annunciato che l'Assemblea procederà al vaglio degli emendamenti pervenuti all'Ufficio di Presidenza, come di seguito:

emendamento prot. n°48875/I/2026, recante ***"Nell'impegno, al punto 3, dopo le parole : "3. Di dare mandato al Dirigente del Dipartimento Audit del PNRR, Pianificazione Urbanistica, Condoni e Sviluppo Economico – Settore Pianificazione Urbanistica, Condoni Edilizi e Demolizioni, di avviare la procedura di adeguamento", sono inserite le parole : "e aggiornamento del Piano regolatore generale e", presentato a nome del Gruppo Consiliare "Sinistra Italiana"***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parerefavorevole di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, la firmataria Consigliera Pernarella Gaia, nonché, nell'ordine, i Consiglieri Marangoni Ilaria, la quale annuncia l'astensione dal voto del proprio Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia", Subiaco Gabriele e Di Tommaso Alessandro;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 23 - votanti n. 15- favorevoli n. 6 - contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)- astenuti n. 8 (Avelli Patrizio, Chiumera Pierpaolo, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe);

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

atteso che la Presidente, ultimata la trattazione della succitata proposta emendativa, ha sottoposto all'esame dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, gli emendamenti aventi prot. n°49039/1/2026 depositati dal Consigliere Subiaco Gabriele, Capo del Gruppo Consiliare "Europa Verde" nel seguente ordine;

emendamento n°1 recante ***"Nell'Art.10 - "Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore" comma 2 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, con riferimento all'affermazione "Per l'utilizzo delle aree dell'arenile catalogate dal PAI a Rischio idrogeologico dovranno essere condotte le necessarie verifiche sulla pericolosità nel rispetto della normativa di settore, e conseguentemente realizzare preventivamente le opere di difesa e messa in sicurezza ed attuate le diverse misure preventive, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal PUAR. Si rimanda all'Amministrazione comunale il rispetto di tale prescrizione", si chiede di esplicitare, confrontandosi con la SCA (Soggetti competenti in materia ambientale) competente:***

1) quali sono le aree di arenile interessate dal PAI, attualmente non sono evidenziate sugli elaborati del PUA;

2) da chi dovranno essere condotte le necessarie verifiche sulla pericolosità nel rispetto della normativa;

3) da chi dovranno essere realizzate preventivamente le opere di difesa e messa in sicurezza e attuate le misure preventive;

4) il senso dell'affermazione: "Si rimanda all'Amministrazione comunale il rispetto di tale prescrizione" che appare quantomeno singolare all'interno di un documento emesso dalla stessa Amministrazione comunale, evidentemente frutto di un copia e incolla."

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parerecontrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché la Consigliera Pernarella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 23 - votanti n. 16- favorevoli n. 7 - contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)- astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe);

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°2 recante ***“Nell'Art.10 - “Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore” comma 4 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture: si chiede di chiarire il senso della frase “Ove ciò non sia possibile dovranno essere adottate adeguate misure di mitigazione” specificando quali sono le eventuali misure di mitigazione da adottare e chi dovrà adottare le adeguate misure di mitigazione.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere favorevole di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché i Consiglieri Pernarella Gaia, la quale annuncia anche il voto favorevole del proprio Gruppo Consiliare “Sinistra Italiana”, e Di Tommaso Alessandro;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 23 - votanti n. 16 - favorevoli n. 7 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe);

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°3 recante ***“Art.10 - “Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore” comma 7 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture: si chiede di riformulare il comma 7, relativamente alla componente ARIA, esplicitando le azioni di mitigazione per ridurre gli impatti sulla qualità dell'aria a cui gli interventi previsti dal PUA dovranno attenersi.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere favorevole di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché i Consiglieri Pernarella Gaia e Chiumera Pierpaolo;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 15 - favorevoli n. 7 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 5 (Ciotoli Emanuela, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono usciti dall'aula i Consiglieri Avelli Patrizio, Di Girolamo Massimiliano e Luzzi Candido;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°4 recante ***“Art.10 - “Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore” comma 7 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture: si chiede di riformulare il comma 7, relativamente alla componente Risorse Idriche, esplicitando tutte le misure necessarie per garantire la tutela delle acque.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere favorevole di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché i Consiglieri Pernarella Gaia e Di Tommaso Alessandro;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 19 - votanti n. 14 - favorevoli n. 6 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 5 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria), atteso che è entrato in aula il Consigliere Avelli Patrizio e sono usciti dall'aula i Consiglieri Chiumera Pierpaolo e Talone Giuseppe;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°5 recante “Nell'Art.10 - “Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore” comma 8 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture: si chiede di riformulare il comma 8, specificando come l'Amministrazione intende gestire la eventuale maggiore produzione di rifiuti urbani causata da un aumento, soprattutto nella stagione estiva, del numero di presenze giornaliere nelle aree oggetto degli interventi previsti dal PUA.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere favorevole di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché, nell'ordine, i Consiglieri Pernarella Gaia, Di Tommaso Alessandro e Cervelloni Daniele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 19 - votanti n. 13 - favorevoli n. 5 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 6 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono entrati in aula i Consiglieri Luzzi Candido e Talone Giuseppe e sono usciti dall'aula i Consiglieri Marangoni Ilaria e Masci Giuseppe;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°6 recante “Nell'Art.10 - “Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture: si propone di riformulare il comma 9 verificando la reale sussistenza degli habitat costieri di interesse comunitario citati (dune) e specificando, per i tre siti individuati sugli elaborati di progetto, le misure di mitigazione più idonee che si ritiene di applicare in base alla reale dislocazione degli stessi (SL, SB, etc) e alla situazione al contorno.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consiglieria Pernarella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 14 - favorevoli n. 6 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 6 (Avelli Patrizio, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è uscita la Consiglieria Ciotoli Emanuela e sono entrati in aula i Consiglieri Marangoni Ilaria e Masci Giuseppe;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°7 recante ***“Con riferimento a quanto riportato nell'Art.10 - “Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore” comma 11 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, dove è scritto: “Sull'elaborato D2 Stato di progetto, sono rappresentate mediante apposita simbologia le azioni maggiormente pertinenti previste dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), al fine di:***

- ***facilitarne l'individuazione e la correlazione con le previsioni progettuali;***

- ***promuovere l'utilizzo di mezzi a basse emissioni e la mobilità ciclopedonale, con l'obiettivo di ridurre l'emissione di inquinanti atmosferici e mitigare i relativi effetti sulla salute umana”.***

Si chiede di riportare nel PUA gli interventi del PUMS che hanno realistica e concreta possibilità di finanziamento e realizzazione per dare concreta e realistica applicazione alla prescrizione di “ridurre l'emissione di inquinanti atmosferici e mitigare i relativi effetti sulla salute umana.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché, nell'ordine, i Consiglieri Di Tommaso Alessandro, Pernarella Gaia e Avelli Patrizio;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 22 - votanti n. 15 - favorevoli n. 7 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono entrati in aula i Consiglieri Chiumera Pierpaolo e Ciotoli Emanuela;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°8 recante ***“Inserire nell'Art.10 - “Tutele, vincoli e rapporti con la pianificazione Sovraordinata, comunale e con la normativa di settore” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture il seguente nuovo comma {comma 13): “al fine di evitare l'aumento del consumo di suolo, tutte le attrezzature impiegate, per gli interventi previsti dal PUA, dovranno essere removibili e stagionali”.***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché i Consiglieri Pernarella Gaia e Di Tommaso Alessandro;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 14 - favorevoli n. 7 – contrari n. 7 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico)– astenuti n. 6 (Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono usciti dall'aula il Consiglieri Avelli Patrizio ed il Sindaco;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **inefficace**, in quanto ha ricevuto un ugual numero di voti favorevoli e di voti contrari;

emendamento n°9 recante ***“Integrare l'Art. 14 - “Varchi di accesso al mare” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture con le seguenti prescrizioni:***

- ***Il varco deve essere chiaramente segnalato, visibile e accessibile, anche al di fuori della stagione balneare.***
- ***I varchi di accesso devono avere larghezza minima di m. 3,00.***
- ***Lungo i tratti di litorale, oltre alla segnalazione dei varchi, dovrà essere installata, a cura dell'Amministrazione, adeguata cartellonistica indicante l'ubicazione delle spiagge libere e delle spiagge libere attrezzate differenziati per forma e colore a seconda della tipologia di utilizzazione dell'arenile cui si riferiscono per aumentare la percezione degli utenti.***
- ***I concessionari/convenzionati devono garantire la pulizia e la fruibilità dei varchi di accesso (corridoi di passaggio) anche al di fuori della stagione balneare.***
- ***Deve essere garantita l'accessibilità ai disabili, con percorsi adeguati.***
- ***L'Amministrazione comunale deve porre in essere tutti gli adempimenti tesi ad impedire varchi non segnalati, e a rimuovere sbarramenti, cancelli, catene o cartelli che vietano l'accesso (come “spiaggia privata” o “accesso vietato” su aree demaniali).”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché i Consiglieri Pernarella Gaia e Di Tommaso Alessandro;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 23 - votanti n. 16 - favorevoli n. 8 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono entrati in aula il Consiglieri Avelli Patrizio ed Olleia Valentina, nonché il Sindaco;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **inefficace**, in quanto ha ricevuto un ugual numero di voti favorevoli e di voti contrari;

rilevato che, alle ore 14:07, la Presidente ha annunciato una breve sospensione delle attività e che il Consiglio Comunale, alle ore 15:02, ripresi i lavori, risulta nella seguente composizione:

presenti n. 20 Consiglieri Comunali: Chionna Maria Pia, Avelli Patrizio, Carlot Daniele, Cerilli Barbara, Chiumera Pierpaolo, Ciotoli Emanuela, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Di Tommaso Alessandro, Giuliani Silveria, Luzzi Candido, Masci Giuseppe, Mennillo Antonio, Pernarella Gaia, Speranza Annamaria, Subiaco Gabriele, Talone Giuseppe, Tocci Massimiliano e Villani Domenico;

assenti n. 4 Consiglieri Comunali: Basile Augusto Andrea, Cervelloni Daniele, Marangoni Ilaria, Olleia Valentina e; è inoltre presente il **Sindaco Francesco Giannetti, per un totale di n. 5.**

atteso che, la Presidente ha comunicato che si proseguirà con l'analisi della proposta emendativa n°10 presentata a nome del Gruppo Consiliare "Europa Verde", nel modo seguente:

emendamento n°10 recante ***"Integrare l'Art. 18 - "Destagionalizzazione" del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, in particolare:***

a) chiarendo il comma 4 ("La destagionalizzazione dovrà essere coerente con le finalità ed i regolamenti di protezione ambientale e dovranno essere rispettate le misure di conservazione vigenti per i siti della Rete Natura 2000") specificando, eventualmente sentita la SCA competente, quali sono i regolamenti di protezione ambientale che dovranno essere rispettati;

b) e integrando l'articolo con le seguenti prescrizioni:

- al termine della stagione balneare estiva, i concessionari devono provvedere alla rimozione delle strutture amovibili strettamente funzionali all'attività di balneazione presenti sull'arenile, anche se munite di eventuale autorizzazione di compatibilità paesaggistica.***
- durante il periodo invernale, per la salvaguardia dei manufatti nelle zone di maggiore esposizione all'azione del mare e per l'eventuale schermatura di porte e finestre, è consentita la realizzazione di protezioni in materiale naturale, di minimo impatto visivo a tutela del decoro. E vietato l'uso di materiali di recupero.***
- è vietato, in qualsiasi momento dell'anno, effettuare la chiusura, con tamponamenti verticali, di tettoie, dehors e altre strutture aperte ed è vietato il loro utilizzo come depositi.***
- nel periodo di destagionalizzazione, il titolare della Concessione Demaniale Marittima è tenuto alla pulizia dell'arenile in concessione."***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 23 - votanti n. 12 - favorevoli n. 3 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– **astenuti n. 11** (Avelli Patrizio, Cerilli Barbara, Ciotoli Emanuela, Di Tommaso Alessandro, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Masci Giuseppe, Mennillo Antonio, Olleia Valentina, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è entrata in aula la Consigliera Olleia Valentina;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°11 recante ***“Aggiungere all'Art.20 - “Spiaggia libera per il rilascio di autorizzazione temporanea per eventi sull'arenile” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, un ulteriore comma {comma 4} con la seguente declaratoria: “Il PUA individua con apposito retino sull'elaborato D2 di progetto: Previsioni del PUA in scala 1:2000 una specifica spiaggia libera per manifestazioni temporanee {non oltre i 30 giorni} pubbliche, eventualmente ripristinando l'area a ciò precedentemente destinata (ex TE-101)”. Modificare di conseguenza il correlato articolo 30 comma 6.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché i Consiglieri Pernarella Gaia e Chiumera Pierpaolo;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 22 - votanti n. 15 - favorevoli n. 2 – contrari n. 13 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Cerilli Barbara, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Di Tommaso Alessandro, Giuliani Silveria, Masci Giuseppe, Olleia Valentina, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Chiumera Pierpaolo, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria), atteso che è uscito dall'aula il Consigliere Talone Giuseppe;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°12 recante ***“Integrare l'Art. 21 - “Norme per l'accesso all'arenile degli animali da compagnia” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture con la seguente prescrizione: “Sia nelle aree di cui al comma 2 che in quelle di cui al comma 4, dovranno essere messi a disposizione sacchetti per la raccolta delle deiezioni”.***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consiglieria Pernarella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 23 - votanti n. 11 - favorevoli n. 2 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 12 (Avelli Patrizio, Cervelloni Daniele, Cerilli Barbara, Ciotoli Emanuela, Chiumera Pierpaolo, Di Tommaso Alessandro, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Masci Giuseppe, Mennillo Antonio, Olleia Valentina, Speranza Anna Maria), atteso che è entrato in aula il Consigliere Cervelloni Daniele;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°13 recante ***“Integrare l'Art. 24 - “Eliminazione delle barriere architettoniche e servizi per persone diversamente abili” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture con le seguenti prescrizioni:***

- ***Le aree attrezzate e i servizi devono essere collegati con passerelle che giungano fino alla battigia dove devono essere predisposti punti di sosta temporanea ombreggiati.***
- ***Tutti i percorsi di collegamento tra aree attrezzate, servizi igienici, accesso alle postazioni ombreggiate e battigia dovranno essere realizzati con passerelle in legno di larghezza compresa tra m. 1,50 e m. 1,80 e devono avere una pendenza non superiore al 5%.***
- ***I percorsi devono essere segnalati, con indicazioni sonore, visive e tattili, in modo da poter essere agevolmente utilizzati sia da persone con ridotta capacità motoria che sensoriale e devono presentare corrimani ad altezze diversificate.***
- ***Le postazioni, servite da passerelle laterali, devono prevedere ombrelloni con apertura automatica e piazzole in legno attrezzate di dimensioni comprese tra m. 4,00 x 4,00 e 6,00 x 6,00 per permettere l'agevole stazionamento e l'inversione di marcia delle carrozzine.***
- ***I servizi igienici e le docce devono essere accessibili mediante passerelle e avere dimensioni e caratteristiche secondo la normativa vigente.***
- ***Devono essere previsti bagni “family friendly”, accessibili contemporaneamente a persone con disabilità e assistenti.***
- ***I punti ristoro devono essere completamente accessibili e disporre di banconi ad altezze diversificate.***
- ***Eventuali aree giochi devono prevedere attrezzature rivolte a diverse tipologie di utenze per età e disabilità.***
- ***La struttura deve disporre di una dotazione adeguata di carrozzine tipo JOB/SAND, nonché di un sollevatore.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consigliera Pernarella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 22 - votanti n. 16 - favorevoli n. 7 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 6 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono uscite dall'aula le Consigliere Marangoni Ilaria ed Olleia Valentina ed è entrato in aula il Consigliere Talone Giuseppe;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°14 recante ***“Nell'Art. 25 - “Prescrizioni generali per gli interventi nelle aree in concessione” comma 4 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture: con riferimento***

all'affermazione: "Per l'illuminazione degli spazi pubblici, dei parcheggi e per la segnaletica luminosa si dovrà provvedere mediante l'utilizzo di energia rinnovabile", occorre chiarire eventualmente con l'SCA competente:

1) di quali spazi pubblici, di quali parcheggi e di quale segnaletica si parla;

2) a chi compete l'illuminazione con energie rinnovabili degli spazi pubblici e dei parcheggi di cui al punto 1) e la segnaletica luminosa degli stessi.

3) perché questa prescrizione è stata inserita nel comma 4 dell'Art. 25 che invece riguarda l'altezza massima delle strutture."

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere favorevole di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 18 - votanti n. 16 - favorevoli n. 2 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico)– astenuti n. 8 (Avelli Patrizio, Chiumera Pierpaolo, Ciotoli Emanuela, Di Tommaso Alessandro, Luzzi Candido, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono usciti dall'aula i Consiglieri Cerilli Barbara, Cervelloni Daniele e Masci Giuseppe, nonché il Sindaco;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°15 recante ***"Aggiungere al comma 10 dell'Art. 28 - "Prescrizioni, requisiti e caratteristiche delle spiagge libere con servizi (SLS)" la seguente frase: "L'accertata violazione del divieto di preposizionamento delle attrezzature da spiaggia reiterato per tre volte si prefigura come grave inadempienza degli obblighi previsti dalla convenzione ed implica, da parte dell'amministrazione comunale la risoluzione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile".***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele, nonché i Consiglieri Pernarella Gaia e Chiumera Pierpaolo;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 21 - votanti n. 16 - favorevoli n. 7 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 5 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Talone Giuseppe), atteso che sono entrati in aula i Consiglieri Cerilli Barbara, Cervelloni Daniele, Marangoni Ilaria e Masci Giuseppe, nonché il Sindaco e sono usciti dall'aula i Consiglieri Luzzi Candido e Speranza Anna Maria;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°16 recante **“Aggiungere all’Art. 30 - “Prescrizioni per l'utilizzazione delle spiagge libere (SL)” comma 1 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, la seguente frase: “dovrà essere riservato alle spiagge libere (SL) di cui al presente articolo almeno il 90% dell'arenile in libera fruizione.”**

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull’indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consigliera Pernarella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 16 - favorevoli n. 7 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 4 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria), atteso che sono entrate in aula le Consigliere Olleia Valentina e Speranza Anna Maria e sono usciti dall’aula i Consiglieri Cerilli Barbara, Marangoni Ilaria e Talone Giuseppe;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°17 recante **“Aggiungere all’Art. 30 - “Prescrizioni per l'utilizzazione delle spiagge libere (SL)” comma 2 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, la seguente frase: “le spiagge di cui al presente articolo non dovranno avere un fronte mare minore di 50 metri lineari, i tratti di SL pianificati non dovranno essere penalizzati da erosione costiera, ed essere facilmente accessibili con varchi ben segnalati e parcheggi di servizio.”**

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull’indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consigliera Pernarella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 22 - votanti n. 15 - favorevoli n. 3 – contrari n. 12 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Di Tommaso Alessandro, Giuliani Silveria, Masci Giuseppe, Olleia Valentina, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Chiumera Pierpaolo, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria), atteso che sono entrati in aula i Consiglieri Luzzi Candido e Marangoni Ilaria;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°18 recante **“Aggiungere all’Art. 30 -“Prescrizioni per l'utilizzazione delle spiagge libere (SL)” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, un ulteriore comma,**

comma 8, con la seguente frase: “sulle spiagge di cui al presente articolo è vietata ogni attività di somministrazione fissa (non itinerante) di alimenti e bevande”.

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 22 - votanti n. 16 - favorevoli n. 7 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 6 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria), atteso che sono entrati in aula i Consiglieri Luzzi Candido e Marangoni Ilaria;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°19 recante “Rivedere il calcolo della quota di riserva degli arenili per pubblica fruizione (spiagge libere e spiagge libere con servizi), riportato nell'allegato (D1 Verifica Riserva Arenile Varchi Post VAS) garantendo il rispetto sia del criterio dei metri lineari di fronte mare (minimo 50% dell'arenile e 20% per ciascun ambito come previsto dall'art. 2 comma 1 del Regolamento Regionale n.19 del 2016) sia quello delle superfici (minimo 50% dell'arenile come previsto dall'art. 7 comma 5 della legge regionale 8 del 2015 e 20% per ciascun ambito come previsto dall'art. 7 comma 6 della legge regionale 8 del 2015).”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consigliera Peranrella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 13 - favorevoli n. 4 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Di Tommaso Alessandro, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria), atteso che sono usciti dall'aula i Consiglieri Masci Giuseppe ed Olleia Valentina;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°20 recante “Articolo 34 - “Punti di ormeggio” del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture: si propone di integrare l'articolo e gli elaborati:

- includendo nello stato di fatto l'indicazione degli specchi acquei concessionati relativi ai punti di ormeggio di tutti i bacini menzionati (Porto Badino, Porto canale del fiume Sisto, Darsena di Levante, Porto Vecchio) e non solo quelli di Porto Badino.

- includendo nello stato di progetto gli eventuali nuovi punti di ormeggio con i relativi specchi acquei;

- includendo nello stato di progetto eventuali campi di ormeggio previsti."

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consigliera Peranrella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 15 - favorevoli n. 6 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono entrati in aula i Consiglieri Olleia Valentina e Talone Giuseppe;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°21 recante ***"Nell'art. 35 comma 2 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture nel quale si dice che: "L'ARPA Lazio ha indicato la necessita di allacciare alla rete fognaria le strutture stagionali degli stabilimenti balneari e qualsiasi tipo di attrezzatura turistica previo verifica di un adeguato dimensionamento del depuratore esistente, al fine di consentire uno smaltimento soddisfacente delle acque reflue ed evitare fenomeni di inquinamento idrico™, occorre chiarire:***

- se e quando è stata fatta la verifica del dimensionamento del depuratore esistente già in deficit per accogliere tutte le strutture previste dal PUA.

- quali sono e dove sono collocate le criticità infrastrutturali che impediscono di allacciare alla rete fognaria le strutture stagionali degli stabilimenti balneari e qualsiasi tipo di attrezzatura turistica consentendo uno smaltimento soddisfacente delle acque reflue ed evitando fenomeni di inquinamento idrico come prescritto da Arpa Lazio nel parere rilasciato."

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele e la Consigliera Peranrella Gaia;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 21 - votanti n. 15 - favorevoli n. 6 – contrari n. 9 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco)– astenuti n. 6 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono usciti dall'aula i Consiglieri Mennillo Antonio e Pernarella Gaia ed è entrato in aula il Consigliere Masci Giuseppe;;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°22 recante ***“Con riferimento all’Art. 26 - “Prescrizioni per arenile in concessione per stabilimenti balneari (SB)” comma 18, all’Art. 32 - “Prescrizioni per le strutture ricettive (SR)” comma 3 e all’Art. 33. - “Prescrizioni per le attività ricreative e sportive (ARS)” comma 6 del documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico delle Strutture, si chiede di esplicitare come debba intendersi la seguente norma: “Sono fatte salve le strutture, gli usi e, le superfici regolarmente concesse ed assentite. Resta inteso che normative sopra ordinate possano imporre prescrizioni differenti”.***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull’indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele ed il Consigliere Di Tommaso Alessandro;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l’esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 13 - favorevoli n. 5 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, Conte Giovanni Erminio, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico) – astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è entrato in aula il Consigliere Mennillo Antonio e sono usciti il Consigliere Cervelloni Daniele, nonché il Sindaco;

preso atto che l’emendamento, dall’esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°23 recante ***“Si propone di reinserire nel PUA gli elaborati dal D3a a D3g relativi alle “strutture tipo” che erano presenti nel PUA adottato, in via preliminare, con la Deliberazione Commissariale n.34 del 13/12/2022”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che sono intervenuti, sull’indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele ed il Consigliere Chiumera Pierpaolo;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l’esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 9 - favorevoli n. 1 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco) – astenuti n. 11 (Avelli Patrizio, Chiumera Pierpaolo, Ciotoli Emanuela, Di Tommaso Alessandro, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Masci Giuseppe, Mennillo Antonio, Olleia Valentina, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è uscito dall’aula il Consigliere Conte Giovanni Erminio ed è entrato in aula il Sindaco;

preso atto che l’emendamento, dall’esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°24 recante ***“Con riferimento alla seguente prescrizione n.8 contenuta nella DETERMINAZIONE N. G04747 del 15/04/2025 “Esclusione dalla procedura di VAS”: “/l rilascio di nuove concessioni dovrà avvenire previa verifica di sufficienti aree di parcheggio, anche stagionali, che abbiano idonea destinazione d’uso e che siano adeguatamente collegate agli arenili per la sicurezza del transito pedonale”. Si chiede alla***

Amministrazione di esplicitare come intende adempiere alla stessa aggiornando a riguardo il Piano degli arenili."

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 18 - votanti n. 12 - favorevoli n. 4 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco) – astenuti n. 6 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono usciti dall'aula i Consiglieri Luzzi Candido ed Olleia Valentina;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°25 recante ***"Con riferimento alla seguente criticità riportata nel Rapporto Ambientale del PUAR dove nel focus dedicato a Terracina si afferma: "accessi al mare: nel tratto Lungomare Circe che costeggia Darenile, non vi sono problemi per gli accessi al mare, mentre per tutta l'area tra il confine con il Comune di S. Felice Circeo ed il centro urbano le lottizzazioni presenti impediscono di fatto l'accesso", si chiede di conoscere come l'Amministrazione intende concretamente superare questa criticità aggiornando a riguardo il Piano degli arenili."***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 19 - votanti n. 13 - favorevoli n. 5 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco) – astenuti n. 6 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è entrata in aula la Consiglieria Olleia Valentina;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°26 recante ***"Con riferimento alla seguente criticità riportata nel Rapporto Ambientale del PUAR dove nel focus dedicato a Terracina si afferma: "FRUIZIONE: Tutta la fascia costiera ricadente nel Comune è liberamente fruibile per la balneazione, ad eccezione di un'area di competenza Statale destinata a scopi strettamente connessi agli interessi demaniali marittimi e portuali (cantieri navali, attività commerciali, industriali ed artigianali, Darsena turistica e Porto commerciale di Terracina), ubicata nella fascia di litorale compresa tra il Camping "Costa Azzurra" e l'Albergo "L'Approdo", si chiede all'Amministrazione di chiarire come intende concretamente operare per superare questa criticità aggiornando a riguardo il Piano degli arenili."***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 10 - favorevoli n. 2 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco) – astenuti n. 10 (Avelli Patrizio, Cerilli Barbara, Ciotoli Emanuela, Di Tommaso Alessandro, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Masci Giuseppe, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è entrato in aula il Consigliere Luzzi Candido;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°27 recante ***“Si propone di inserire nel documento documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico un nuovo articolo dal titolo: “Educazione ambientale e informazione” con l'obiettivo di informare gli utenti dell'arenile e di sensibilizzarli in merito all'esigenza di salvaguardare l'ambiente.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 19 - votanti n. 12 - favorevoli n. 5 – contrari n. 7 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico) – astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è uscito dall'aula il Sindaco;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°28 recante ***“Inserire nel documento documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico uno nuovo articolo dal titolo: “Spiagge per la sperimentazione e interventi di rinaturalizzazione ” individuando appositi tratti di spiaggia finalizzati allo sviluppo di progetti sperimentali per la rinaturalizzazione degli arenili con particolare riferimento alla ricostruzione dei cordoni dunali antierosione e per i quali l'Amministrazione potrà stipulare appositi accordi con Istituti universitari al fine di studiare soluzioni, anche di contrasto all'erosione costiera, in ambito multidisciplinare(ingegneria, biologia, geologia).”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 20 - votanti n. 12 - favorevoli n. 5 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco) – astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che è entrato in aula il Sindaco;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

emendamento n°29 recante ***“Inserire nel documento documento C1- Norme tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico uno nuovo articolo dal titolo: “ Tutela dell'arenile: ripascimento e rinaturalizzazione della fascia costiera” con le seguenti prescrizioni:***

1. Seno assolutamente vietati la costruzione di opere di contenimento e gli sbancamenti. Eventuali movimentazioni di sabbia devono essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Terracina previo rilevamento delle quote eseguito alla presenza di personale dell'Amministrazione e debitamente verbalizzato. Resta il divieto di movimentare la sabbia nei settori caratterizzati dalle comunità vegetali della duna costiera.

2. Per quanto riguarda il fenomeno dell'erosione delle spiagge, si rimanda a quanto stabilito dalla Legge Regione Lazio n. 53 del'11 dicembre 1998, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 33 c. 3 secondo cui la manutenzione ed il controllo delle opere di ripascimento o di protezione delle coste sono garantiti, con oneri a carico dei concessionari, dall'Amministrazione.

3. Il PUA, promuove ed avvia un processo di rinaturalizzazione della fascia costiera, incentivando la ricostituzione del sistema dunale nei tratti fortemente compromessi, e promuove la tutela nelle aree caratterizzate da vegetazione a macchia mediterranea.

4. 1 sistemi dunali devono essere protetti vietando la sosta e l'accesso veicolare, il transito pedonale deve avvenire esclusivamente lungo un sistema di passerelle sopraelevate in legno, la pulizia delle zone dunali e retrodunali non deve essere effettuata con mezzi meccanici.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Subiaco Gabriele;

dato atto che la Presidente del Consiglio ha sottoposto a votazione, resa per alzata di mano, la suddetta proposta di emendamento e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 22 - votanti n. 11 - favorevoli n. 3 – contrari n. 8 (Chionna Maria Pia, Carlot Daniele, De Angelis Angelo, Di Girolamo Massimiliano, Giuliani Silveria, Tocci Massimiliano, Villani Domenico e Sindaco) – astenuti n. 11 (Avelli Patrizio, Cerilli Barbara, Ciotoli Emanuela, Di Tommaso Alessandro, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Masci Giuseppe, Mennillo Antonio, Olleia Valentina, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe), atteso che sono entrati in aula i Consiglieri Cerilli Barbara e Cervelloni Daniele;

preso atto che l'emendamento, dall'esito della votazione nei termini sopra specificati, risulta **respinto**;

rilevato che la Presidente del Consiglio ha comunicato che, terminata la discussione sugli emendanti depositati dal Gruppo Consiliare “Europa Verde”, si proseguirà con le proposte emendative, aventi prot. n°49937/1/2026, presentate dai Consiglieri appartenenti a quello denominato “Fratelli d'Italia”, come di seguito:

emendamento n°1 recante ***“All'articolo 26, comma 2, lettera A, eliminare “in ogni caso non superiore a 100 mq” ed inserire : comunque nel rispetto dell'art. 34 del P.T.P.R. per quanto riguarda i volumi chiusi, seppur amovibili e comunque non superiori ai limiti di seguito indicati :***

1. Volumi per servizi e ristoro/somministrazione : max 100 mq;

2. Volumi per strutture di facile rimozione ad uso diverso rispetto al punto 1 : max 100 mq;

3. Tettoie destinate anche alla somministrazione : max 100 mq ;

4. Ombreggiamenti e pergolati, destinate anche alla somministrazione : max 100 mq ;

5. Torretta di avvistamento : max 16 mq

Resta fermo che i manufatti non amovibili esistenti incamerati allo stato concorrono alla sola formazione della superficie di cui al punto 1.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, tra i firmatari, il Consigliere Luzzi Candido, il quale ha dichiarato di ritirare l'emendamento in trattazione;

emendamento n°2 recante “All'articolo 26, comma 4, eliminare al primo rigo la prima parola “il” ed inserire : “Almeno un”. Aggiungere : E' facoltà del concessionario realizzare, in alternativa, n° 2 accessi aventi larghezza 100 cm in luogo di uno unico da cm 150, a condizione che entrambi rispettino la normativa vigente in materia di accessibilità per le persone diversamente abili e siano destinati uno all'ingresso e uno all'uscita.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, tra i firmatari, il Consigliere Luzzi Candido, il quale ha dichiarato di ritirare l'emendamento in trattazione;

emendamento n°3 recante “All'articolo 26, eliminare il comma 13 per sostituirlo con il seguente: 13 La posa di ombrelloni non potrà avvenire a meno di metri lineari 5,00 dalla battigia. Si prescrive che la distanza minima tra le file di ombrelloni sia pari ad ml 3,50 con una superficie minima dedicata ad ombrellone pari a mq 10,50.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, tra i firmatari, il Consigliere Luzzi Candido, il quale ha dichiarato di ritirare l'emendamento in trattazione;

emendamento n°4 recante “All'articolo 18, dopo il comma 4, inserire il seguente comma: al fine di poter destagionalizzare è consentita l'installazione delle strutture anche su strutture rialzate, fino ad un massimo di ml 1,50 dal piano della sabbia, al fine tenerle al riparo dalle mareggiate invernali. In taluni casi l'altezza massima di dette strutture diventa pari ad ml 3,50, fermo restando l'altezza minima interna di ml 3,00. Tali strutture dovranno essere preventivamente munite di autorizzazione sismica.”

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, tra i firmatari, il Consigliere Luzzi Candido, il quale ha dichiarato di ritirare l'emendamento in trattazione;

emendamento n°5 recante ***“Si propone di inserire due SLS (Spiaggia Libera con Servizi) nel mezzo della prima e della seconda SL (Spiaggia Libera) a partire dal confine con il Comune di San Felice Circeo.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, tra i firmatari, il Consigliere Luzzi Candido, il quale ha dichiarato di ritirare l'emendamento in trattazione;

emendamento n°6 recante ***“Modifica della classificazione del tratto di arenile compreso tra l'Hotel L'Approdo (TE-064) e lo stabilimento balneare “Sirenella” (TE-065) da area SLS a “Spiaggia Sportiva.”***

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, tra i firmatari, il Consigliere Luzzi Candido, il quale ha dichiarato di ritirare l'emendamento in trattazione;

rilevato che la Presidente del Consiglio ha comunicato che, ultimata la discussione sugli emendanti depositati dal Gruppo Consiliare “Fratelli d'Italia”, si proseguirà con la proposta emendativa recante prot. n°50128/I/2026 presentata dai Consigliere Talone Giuseppe, nel modo seguente:

emendamento recante **“Premesso che:**

la pianificazione dell'utilizzo del demanio marittimo deve garantire un equilibrato contemperamento tra concessioni demaniali, fruizione pubblica dell'arenile e interesse collettivo;

il Comune di Terracina promuove nel corso dell'anno numerose iniziative, manifestazioni ed eventi pubblici che trovano nella spiaggia un'importante sede di svolgimento;

la disponibilità di spazi pubblici sul litorale costituisce un elemento strategico per la valorizzazione turistica, culturale e sociale della città;

Considerato che

la porzione di arenile oggi ricompresa nell'ambito delle “Rive di Traiano” è stata ampliata in virtù di un precedente emendamento che ne ha modificato l'originaria configurazione;

tale area riveste un particolare interesse pubblico in quanto frequentemente utilizzata dall'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative aperte alla cittadinanza;

la permanenza della classificazione attuale rischia di ridurre la disponibilità di uno spazio strategico per le attività pubbliche e per la libera fruizione dell'arenile;

l'area è facilmente accessibile grazie alla presenza di parcheggi e infrastrutture di supporto nelle immediate vicinanze, risultando pertanto particolarmente idonea ad accogliere eventi e iniziative di interesse collettivo;

il ripristino della classificazione originaria consentirebbe di preservare una porzione significativa di spiaggia destinata all'uso pubblico, mantenendo inalterata la capacità dell'Amministrazione di promuovere attività di valorizzazione del litorale;

SI PROPONE

di modificare il piano adottato prevedendo il ripristino della classificazione ad area SL della porzione di arenile attualmente ricompresa nell'ambito delle "Rive di Traiano" e oggetto del precedente ampliamento, al fine di garantire la disponibilità di uno spazio strategico per la realizzazione di eventi pubblici, manifestazioni e iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, nonché per assicurare una più ampia fruizione pubblica della spiaggia in una zona particolarmente accessibile e dotata di adeguati servizi e aree di sosta."

evidenziato che lo stesso emendamento è corredato del parere contrario di regolarità tecnica;

posto che è intervenuto, sull'indicato emendamento, il firmatario Consigliere Talone Giuseppe, il quale ha dichiarato di ritirare l'emendamento in trattazione;

atteso che, terminata la discussione sulle proposte emendative, sono intervenuti, per dichiarazioni di voto, sulla proposta deliberativa in esordio, i Consiglieri Marangoni Ilaria, la quale ha annunciato la astensione dal voto del proprio Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia"; Chiumera Pierpaolo, il quale ha annunciato il voto contrario del proprio Gruppo Consiliare "Partito Democratico", Subiaco Gabriele, il quale ha annunciato il voto contrario del proprio Gruppo Consiliare "Europa Verde", Di Girolamo Massimiliano, il quale ha annunciato il voto favorevole del proprio Gruppo Consiliare "Gruppo Misto", e Di Tommaso Alessandro, il quale ha annunciato il voto contrario del proprio Gruppo Consiliare "Progetto Terracina",

dato atto che la Presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto e che l'esito della votazione è il seguente:

presenti n. 22 - votanti n. 15 - favorevoli n. 8 – contrari n. 7 (Cerilli Barbara, Cervelloni Daniele, Chiumera Pierpaolo, Di Tommaso Alessandro, Masci Giuseppe, Olleia Valentina, Subiaco Gabriele) – astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe);

preso atto dell'esito della votazione nei termini sopra specificati;

visto il vigente statuto comunale;

visto il regolamento del consiglio comunale;

ritenuta la propria competenza;

dopo ampia discussione, alle ore 18:34 del giorno 29 giugno 2026

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parte integrante del presente atto.

Successivamente, la Presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente atto, che riporta il seguente esito:

presenti n. 22 - votanti n. 15 - favorevoli n. 8 – contrari n. 7 (Cerilli Barbara, Cervelloni Daniele, Chiumera Pierpaolo, Di Tommaso Alessandro, Masci Giuseppe, Olleia Valentina, Subiaco Gabriele) – astenuti n. 7 (Avelli Patrizio, Ciotoli Emanuela, Luzzi Candido, Marangoni Ilaria, Mennillo Antonio, Speranza Anna Maria, Talone Giuseppe);

Visto l'esito della votazione reso per l'immediata esecutività del presente atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo, ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Presidente del Consiglio

Maria Pia Chionna (*)

Segretario Generale

Dott.ssa Grazia Trabucco (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.